

**PROCEDURA COMPARATIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ORDINARIO
AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 240/2010 NEL GRUPPO
SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 05/BIOS-06 Fisiologia - SSD BIOS-06/A Fisiologia -
DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE E SCIENZE DELLA VITA
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA - CODICE BP306**

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione Giudicatrice della suddetta procedura comparativa nominata con D.R. Repertorio n. 821/2024 composta da:

Prof. Roberto Bottinelli, professore ordinario nel Gruppo scientifico-disciplinare 05/BIOS-06 Fisiologia, SSD BIOS-06/A dell'Università degli Studi di Pavia;

Prof.ssa Maria Carmela Cerra, professore ordinario nel Gruppo scientifico-disciplinare 05/BIOS-06 Fisiologia, SSD BIOS-06/A dell'Università degli Studi della Calabria;

Prof. Luca Maria Munaron, professore ordinario nel Gruppo scientifico-disciplinare 05/BIOS-06 Fisiologia, SSD BIOS-06/A dell'Università degli Studi di Torino;

si riunisce per via telematica il giorno 17 settembre alle ore 12.00 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento di Ateneo in materia, autorizzati con il decreto rettorale di nomina della Commissione, per predeterminare i criteri di massima e le procedure con cui sarà effettuata la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione, preso atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Roberto Bottinelli e del Segretario nella persona della Prof.ssa Maria Carmela Cerra.

I commissari dichiarano di non trovarsi tra loro in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere tra loro relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, ai sensi dell'art. 5 comma 2 D. Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172. Dichiarano, altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione, come previsto dall'art. 11 del bando, concluderà i lavori entro 4 mesi dalla data del Decreto Rettoriale di nomina.

La Commissione, presa visione del bando della procedura in epigrafe e del Regolamento di Ateneo che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge n. 240/2010, prende atto che le fasi procedurali per la valutazione dei candidati sono le seguenti:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum dell'attività didattica dei candidati, nonché dell'attività clinico-assistenziale ove prevista;
- discussione, in seduta pubblica, sui temi di ricerca trattati nelle pubblicazioni scientifiche presentati per la partecipazione alla procedura, sul curriculum vitae e sull'attività didattica;

- valutazione delle pubblicazioni, del curriculum e dell'attività didattica di ciascun candidato attraverso la formulazione di un motivato giudizio collegiale espresso dalla Commissione;
- valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi dalla Commissione, con deliberazione assunta dalla maggioranza assoluta dei componenti volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a ricoprire il posto bandito.

Ciò premesso, la Commissione stabilisce i criteri ai quali attenersi nel valutare i candidati, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati verranno considerati:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza delle pubblicazioni con le discipline ricomprese nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per enucleare l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione si terrà conto dei seguenti criteri:

1. la posizione del nome del candidato nella lista degli autori e eventuale ruolo come autore corrispondente;
2. la coerenza con il resto dell'attività scientifica;

Visto l'uso consolidato a livello internazionale nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura, la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche di parametri bibliometrici estrapolati dalle piattaforme WOS e Scopus, ma senza automatismi.

Sono considerate valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Il bando prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di 20 pubblicazioni e che, in caso di superamento del predetto limite, la Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione fino alla concorrenza del limite stabilito.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, oltre all'analisi delle pubblicazioni presentate da analizzarsi secondo i criteri sopra descritti, la Commissione terrà conto dei seguenti parametri:

- a) consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali ovvero partecipazione agli stessi;
- c) direzione e partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, collane editoriali, enciclopedie, trattati e accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti e costituzione di spin off partecipati o non partecipati;
- e) capacità di attrarre finanziamenti competitivi;
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca;
- g) collaborazione scientifica con Università italiane o straniere e/o organismi di ricerca nazionali e/o internazionali;

- h) organizzazione e partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi di rilievo nazionali e internazionali.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica dei candidati verranno considerati:

- a) svolgimento di attività didattica in Italia e all'estero presso Atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione, tenendo conto del volume, intensità, continuità, rilevanza e pertinenza con il gruppo scientifico-disciplinare e con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di attività in campo didattico, tenendo conto della rilevanza e della pertinenza con il gruppo scientifico-disciplinare e con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura.
- c) attività di tipo seminariale, di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di specializzazione, nonché attività di servizio, orientamento e tutorato agli studenti.

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio dei candidati verranno considerate il volume e la continuità delle attività svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione, organizzazione e responsabilità, ad impegni assunti in organi collegiali, commissioni e comitati presso l'Università, rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi sette giorni dalla pubblicizzazione dei criteri di valutazione, stabilisce di riconvocarsi il giorno 2 ottobre 2024 alle ore 9.00 in modalità telematica per la prosecuzione dei lavori.

Le vigenti linee guida approvate dagli Organi Accademici consentono lo svolgimento in modalità telematica della discussione pubblica con i candidati mediante la piattaforma Microsoft Teams. La Commissione comunicherà tempestivamente il link telematico per la partecipazione al responsabile del procedimento per la pubblicazione sulla pagina web della procedura di selezione nel sito di Ateneo.

La Commissione prende atto, in base a quanto comunicato dall'Ufficio, che alla procedura partecipano n. 2 candidati.

La Commissione stabilisce che lo svolgimento della discussione in seduta pubblica telematica con i candidati avvenga il giorno 22 ottobre alle ore 11.30.

La Commissione prende atto che ciascun Commissario sarà abilitato a prendere visione delle domande e della documentazione dei candidati sulla piattaforma PICA-Cineca dopo la pubblicazione dei criteri di valutazione all'albo on line e nel sito internet istituzionale di Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 13.30

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto seduta stante, sarà inviato tempestivamente al responsabile del procedimento in formato elettronico all'indirizzo reclutamento.docenti@uninsubria.it

Luogo Pavia, 17 settembre 2024

La Commissione

Prof. Roberto Bottinelli (Presidente)

firmato digitalmente

Prof. Maria Carmela Cerra (Segretario)

firmato digitalmente

Prof. Luca Munaron

firmato digitalmente